

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

9 dicembre 2022

Festa della Venuta della Santa Casa a Loreto

Duemila anni fa in un piccolo paese, ai confini della Palestina, nella Galilea dei gentili, in un piccolo paese chiamato Nazareth, questa promessa del cuore, la felicità che il cuore attende, questa bellezza che il cuore domanda e attende incessantemente, è diventata Carne. Il Santo inaccessibile, che ci ha creato con questo cuore, è diventato carne nel ventre di una donna. L'Angelo Gabriele fu inviato dal Signore ad una ragazza ebrea, ad una ragazza vergine, promessa sposa ad un uomo chiamato Giuseppe della casa di Davide. La vergine si chiamava Maria. Una donna concreta, una ragazza concreta, vergine, di nome Maria.

La risposta al cuore dell'uomo è una storia semplice, l'accadere di un avvenimento semplice attraverso cui Dio, la Felicità, la promessa del cuore, accade come un uomo, accade nella carne di un uomo. Accade innanzitutto nel grembo di una donna. Accade nella carne di un bambino partorito da quella donna di nome Maria. Accade così: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te".

Quella ragazza ebrea di appena tredici anni, turbata, si domandò cosa volesse dire quel saluto. "L'Angelo le disse: «Non temere, Maria, hai trovato grazia presso Dio»". E quella ragazza offrì tutta sé stessa, tutta la sua carne all'accadimento nella carne della presenza del Mistero: "Eccomi, sì, si faccia di me secondo la tua parola". Offrì tutta la sua carne domandando che si realizzasse su di lei il disegno di Dio.

(Nicolino Pompei, *La Felicità in Persona*)

Vissuta la grande solennità di ieri, dove abbiamo contemplato l'Immacolata Concezione di Maria, ci ritroviamo questa sera a fare memoria dell'arrivo a Loreto della Santa Casa dove Maria ha vissuto a Nazareth e dove ha ricevuto l'annuncio dell'Angelo e ha acconsentito a divenire la Madre di Dio. Il fuoco, che anche noi questa sera accendiamo, è un segno del nostro saluto alla Madonna, della nostra gioia per il suo passaggio, della nostra gratitudine per la sua venuta e per il dono della presenza della sua Santa Casa qui vicino a noi.

Alla Madonna affidiamo ciascuno di noi, Nicolino, tutte le intenzioni che porta nel suo cuore, in particolare preghiamo per Papa Francesco e per il dono della pace in Ucraina e in ogni terra.

I MISTERO DELLA GIOIA

L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA

Maria, Madre del sì, tu hai ascoltato Gesù e conosci il timbro della sua voce e il battito del suo cuore. Stella del mattino, parlaci di Lui e raccontaci il tuo cammino per seguirlo nella via della fede (Benedetto XVI, *Loreto 2007*).

II MISTERO DELLA GIOIA

LA VISITA DI MARIA ALLA CUGINA ELISABETTA

Maria, parlaci di Gesù, perché la freschezza della nostra fede brilli nei nostri occhi e scaldi il cuore di chi ci incontra, come tu hai fatto visitando santa Elisabetta (*Ibi*).

III MISTERO DELLA GIOIA

LA NASCITA DI GESÙ A BETLEMME

Maria, Madonna di Loreto, porta del cielo, aiutaci a levare in alto lo sguardo. Vogliamo vedere Gesù, parlare con Lui, annunciare a tutti il Suo amore (*Ibi*).

IV MISTERO DELLA GIOIA

LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

Maria, che a Nazareth hai abitato con Gesù, imprimi nella nostra vita i tuoi sentimenti, la tua docilità, il tuo silenzio che ascolta e fa fiorire la Parola in scelte di vera libertà (*Ibi*).

V MISTERO DELLA GIOIA

IL RITROVAMENTO DI GESÙ NEL TEMPIO

Maria, Vergine del Magnificat, aiutaci a portare la gioia nel mondo. Prega perché Gesù, morto e risorto, rinasca in noi e ci trasformi in una notte piena di luce, piena di Lui (*Ibi*).

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.